

IL PERIODICO DEL COMUNE DI **Suno**



A PROPOSITO DI SICUREZZA



Questo, come tanti altri temi meriterebbe qualche riflessione in più delle righe proposte su questo periodico, ma l'obiettivo è quello di comunicare ciò che stiamo facendo come amministrazione su questo importante argomento. La sicurezza può essere definita una "condizione esente da pericoli" ma che si propone in tutti gli ambiti della nostra vita. Sicurezza in casa, sul lavoro, in ambito pubblico, dell'alimentazione, della salute e così via, e che purtroppo molte volte non riusciamo a focalizzarne l'importanza se non quando è troppo tardi. Noi ci limitiamo a trattarne una piccola parte che si riferisce alla "sorveglianza" di alcuni punti critici del territorio.

L'attenzione di questa Amministrazione è attualmente focalizzata sulla circolare del Ministero dell'Interno del 28 marzo u.s. con cui si è reso noto lo schema di Patto per la sicurezza urbana dedicato ai sistemi di videosorveglianza e relativo alla concessione dei contributi ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio.

Nelle more dell'adozione in sede di Conferenza Stato Città ed autonomie locali delle Linee guida

per l'attuazione della sicurezza urbana di cui alla Legge 48/2017, lo schema di Patto sarà utile esclusivamente per assicurare il completamento delle procedure previste dal decreto dello scorso 31 gennaio per il potenziamento e/o l'installazione dei sistemi di videosorveglianza comunali.

Questo è un piccolo passo – per le nostre risorse è considerevole – e per migliorare veramente la sicurezza ci vuole una grande azione comune di tutti i cittadini grandi e piccoli, perché si possa comprendere che prima di tutto le buone azioni passano da noi. Quando si rileva chi ha rotto uno specchio, si è comunque arrivati in ritardo, perché non si è capito il valore di un bene comune e che andrà ripagato con le risorse di tutti. La prevenzione è un percorso difficile da attuare, e lo vediamo sulla nostra salute quando arriviamo alla cura senza essere intervenuti prima. Noi dobbiamo sforzarci di arrivare "PRIMA" e tutte le istituzioni devono perseguire questo cammino se vogliamo ottenere un vero cambiamento del modo di vivere nella nostra comunità.

Il vicesindaco Luigi Nobile

PAROLA AL SINDACO...

Festa della Repubblica - Il tricolore e le mani degli italiani alzate al cielo in segno di vittoria. Questo è il logo ufficiale per il 70esimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana scelto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che esprime in forma simbolica il legame identitario per tutte le attività previste in occasione delle celebrazioni. Un'immagine che racchiude nei colori della bandiera italiana e nelle mani che formano delle fiamme, i valori della Liberazione e della Repubblica. Rivolto ad un target universale, dalla fascia scolare fino alle generazioni più adulte, il logo può essere concesso a tutte le iniziative di riconosciuto valore culturale e di stretta attinenza al tema delle celebrazioni del 70esimo anniversario della Costituzione e del diritto di voto esteso alle donne, promosse autonomamente da soggetti pubblici e privati in Italia e all'estero. Al Comune di Suno è stato concesso l'uso del logo ufficiale, che sarà il distintivo delle nostre celebrazioni del 2 giugno, in quanto il programma presentato è stato accreditato quale progetto rientrante nel Programma delle celebrazioni del 70esimo della Costituzione italiana curato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PAROLA AL SINDACO...

Segue dalla prima

Questo traguardo è stato raggiunto grazie al lavoro delle consigliere Jessica Casari e Marta Ferri. A pagina 5 un ampio servizio sulle iniziative poste in campo per questo evento.

Casa dell'acqua – Le case dell'acqua sono la versione 2.0 della classica fontanella, ma regalano anche bollicine, e soprattutto tolgono di mezzo le bottiglia di plastica. Anche Suno ha la sua casa dell'acqua, posizionata nei pressi della scuola dell'infanzia, un chiosco accattivante la cui forma ricorda quella di uno smartphone adagiato su un fianco. Apporre una casa dell'acqua sembra semplice, ma presenta diverse sfide: la struttura si basa su un punto di erogazione della rete, ha una sua architettura specifica e, pur essendo prefabbricata, spostarla non è semplicissimo, a causa dei punti di allaccio. Ha bisogno della rete di acquedotto, della rete di fognatura, di quella elettrica per refrigerare e ottenere il tocco frizzante. Tuttavia, le case dell'acqua, oltre a garantire un

servizio ai cittadini, hanno anche una funzione culturale: nascono infatti per dimostrare che l'acqua della rete, dell'acquedotto è buona: e far capire che quella del rubinetto è buona, sicura e controllata. Un dato Interessante: le case dell'acqua posizionate ad Expo hanno erogato oltre 9 milioni di litri in sei mesi, risparmiando complessivamente 18 milioni di bottigliette di plastica da mezzo litro, con evidenti ricadute positive sul piano ecologico.

Piantati 17 alberi - Si sono ultimati i lavori al Giardino del Ricordo, lo spazio dedicato allo spargimento delle ceneri nella nostra area cimiteriale, che ora è resa più raccolta da 17 cipressi piantumati in questi giorni.

Dal Consiglio Comunale – Nell'ultimo Consiglio si sono approvate delle variazioni di bilancio



che consentiranno di effettuare degli interventi nel campo dell'edilizia scolastica per complessivi Euro 65.000 e di intervenire sul manto stradale di via Madonna della Neve con un impegno di spesa di 100.000 Euro. Inoltre è stato approvato il regolamento che ci consentirà di gemellarci in futuro con un comune europeo, un impegno culturale assunto da questa amministrazione per rafforzare e consolidare la fratellanza dei popoli.

Il Sindaco - Riccardo Giuliani

NUOVI BANCHI E GIOCHI INFANZIA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Chi non ricorda con un po' di nostalgia il tempo passato sui banchi della scuola elementare? Dai banchi un poco scomodi provvisti di calamaio sono passati molti anni, e anche questo arredo scolastico essenziale si è trasformato nello stile e nell'ergonomicità.

La nostra scuola primaria (anche i nomi cambiano e si evolvono, anche se per molti questa rimarrà la scuola elementare) oggi può contare su una dotazione di 15 banchi nuovi di zecca, forniti dall'Amministrazione comunale, con relative sedie: 5 per le prime e seconde, 10 per le terze, quarte e quinte. Anche la scuola dell'infanzia ha ricevuto una nuova dotazione, in questo caso dedicata al gioco: anche giocando si impara, e i piccoli utenti possono contare su 5 biciclette a misura di bambino e su di una struttura multigioco coloratissima.

Dopo il gioco il meritato riposo: sempre la scuola dell'infanzia si è arricchita di 10 brandine ignifughe. Tutti gli acquisti sono stati effettuati dall'Amministrazione sulla base di un confronto delle offerte sul mercato elettronico.



L'OSSERVATORIO FESTEGGIA 50 ANNI

DAL 1968 UN'ISTITUZIONE PER IL TERRITORIO RICONOSCIUTA A LIVELLO NAZIONALE

Sabato 21 aprile, nel suggestivo scenario collinare del Motto Zufolone, astronomi e astrofili hanno festeggiato i 50 anni di attività del nostro Osservatorio. L'Osservatorio sunese è riconosciuto a livello nazionale, con la sua torre alta sei metri, un telescopio di 61 cm e un planetario dalla tecnologia avanzata che ne fanno un'eccellenza dell'Italia settentrionale nel campo. Vittorio Sacco, con l'amico Giuseppe Sacco e altri appassionati, fondò l'associazione nel 1968, e da allora di stelle ne hanno guardate davvero tante, fino a scoprire sei pianetini nella fascia degli asteroidi, cui l'Unione astronomica internazionale ha attribuito i nomi di sei astrofili sunesi: Davide Crespi, Silvano Minuto, Sergio Foglia, Paola Diomede, Paolo Concari e Gianni Galli. L'osservatorio è meta di moltissime scolaresche, che provengono anche da lontano, e di conferenze e dibattiti che fanno da cornice all'osservazione scientifica. Alla festa di compleanno, realizzata grazie al coordinamento della Dott.ssa Sandra Musso, sono intervenuti, oltre a un numeroso pubblico e alle autorità locali, nomi di spicco della comunità scientifica, quali Piero Galeotti, docente di fisica sperimentale a Torino, Marcella Longhetti, astronoma a Brera e Fabrizio Villa, ricercatore dell'Istituto nazionale di astrofisica di Bologna. La giornata, allietata da un curato buffet e da decine di palloncini a



forma di stelle, con la performance della Banda comunale di Suno, ha ospitato la conferenza "L'Uomo e il Cosmo", ed il Quintetto di Ottoni "Domus Brass Quintet" che ha eseguito la Musica dei Grandi Astronomi, da Galileo a Newton. Dal tramonto è stato possibile osservare la volta celeste in presenza del primo quarto di luna. Nella prefazione al fascicolo edito per celebrare il 50enario, il Sindaco Riccardo Giuliani ha scritto: "50 anni fa un gruppo di appassionati, affascinati dalle stelle, hanno dato vita all'Osservatorio Astronomico Galileo Galilei, tra le colline e i vigneti di Suno, e questo volume ne ripercorre la storia, le iniziative,

l'attività: una storia che auguro possa continuare per molto, molto tempo ancora.....forse, un giorno, un bambino guarderà le stelle dal nostro telescopio e si porrà le stesse domande che ci poniamo da secoli: perché? come? siamo soli? E comincerà a cercare le risposte. Non so se il mistero delle stelle sarà svelato, ma so che cercare la risposta è altrettanto importante. La grande astrofisica Margherita Hack ha detto: "Tutti noi abbiamo un'origine comune, siamo tutti figli dell'evoluzione dell'universo, dell'evoluzione delle stelle, e quindi siamo davvero tutti fratelli". Non c'è cosa più bella e importante che possiamo imparare dalle stelle."

GIORNATA ECOLOGIA: INSIEME PER IL DECORO DEL NOSTRO TERRITORIO



Domenica 8 aprile, come ogni anno, la squadra A.I.B. in collaborazione con il Comune e la Pro Mottoscarone ha organizzato la giornata ecologica per la pulizia del nostro paese.

Molti i cittadini che hanno dato una mano nella raccolta dei rifiuti abbandonati sul ciglio delle strade, nelle campagne e nei boschi.

L'appuntamento è per il prossimo anno.

L'attualità dei valori della Resistenza



Ricordiamo quel giorno di aprile, ogni anno, di fronte al monumento ai caduti per la nostra libertà, uomini e donne di oggi che affondano le proprie radici nel ricordo di chi 73 anni fa, mise in gioco la propria vita per noi.

Quando si cammina nel palazzo del ricordo, il tempo non è ieri, non è passato, ma è sempre ora e adesso. Ringraziando tutti coloro che hanno seguito il corteo del 25 aprile alla Baraggia, ringraziando Don Emilio Micotti che, nella Messa di suffragio per i nostri caduti, ha saputo trovare le parole più sincere per esprimere come la libertà è portare agli altri qualcosa di buono e di bello, ringraziando la Banda Puccini per le note che hanno accompagnato la ricorrenza, voglio riflettere sul significato di questa festa, la Liberazione. In quel giorno di 73 anni fa, la forza e il coraggio dei giusti hanno cancellato la tirannia e la dittatura.

Dal quel lontano 25 aprile sono passati davvero molti anni, si sono vissute tre generazioni e si sono verificati cambiamenti enormi. Perché allora dobbiamo ricordare l'eroica impresa della liberazione d'Italia? Perché siamo gli eredi di quanto fecero i nostri nonni, e in noi rive ogni giorno il senso della loro scelta di resistenza, in noi

sopravvive la loro opera, e in noi devono continuare a vivere i loro ideali.

Il 25 aprile non può e non deve essere relegato ad un singolo giorno segnato in rosso sul calendario, non può essere solo una ricorrenza fra le tante: il 25 aprile è il giorno in cui rinnoviamo le nostre radici partigiane, da cui si sviluppa la nostra cultura che è e rimane antifascista, fondata sulla democrazia e sulla libertà, che ci accompagna ogni giorno.

Chi quel 25 Aprile è sceso dalle montagne con il tricolore in mano, ci ha insegnato a vivere come soggetti attivi del proprio mondo, ci ha spiegato la forza della partecipazione, ci ha dimostrato la semplicità dell'altruismo. Chi cantava "Bella ciao" con il cuore in gola e le lacrime agli occhi, cantava un sentimento di Comunità che oggi si sta sempre più spegnendo.

La nostra società, noi stessi, spesso ci riempiamo la bocca con concetti come "democrazia" e "libertà", ma democrazia e libertà sono scatole vuote se alla base non c'è umanità.

Riccardo Giuliani
Sindaco di Suno



MEMORIA E TESTIMONIANZA DELLA COSTITUZIONE



La Festa della Repubblica 2018 ha avuto inizio con il saluto al Tricolore, nella piazza antistante il Municipio, alla presenza dell'Amministrazione comunale, di numerosi cittadini, di don Emilio Micotti, del consigliere regionale Domenico Rossi, del Comandante dei Carabinieri della stazione di Momo Andrea De Sabato e del Vice sindaco di Cressa, Giuseppe Beltrame. A seguire nella Sala del Consiglio ha avuto luogo la presentazione dell'Albero della Costituzione, da parte del Sindaco Riccardo Giuliani, che ha dato il benvenuto ai giovani, assoluti protagonisti della mattinata. Il dono della Costituzione ai diciottenni si ripete per il secondo anno, e l'attenzione verso la memoria della nostra storia da trasmettere alle nuove generazioni si arricchisce di un nuovo capitolo. L'Amministrazione ha infatti voluto coinvolgere i giovanissimi studenti delle classi terze della scuola secondaria di Suno, premiando con una borsa di studio, consistente in buoni libro, i migliori elaborati, frutto di un percorso didattico, sul tema "Dalla Liberazione alla Costituzione: democrazia e uguaglianza hanno le proprie radici nella Resistenza". Tra i tanti temi, tutti degni di una

menzione per i contenuti, i vincitori sono stati: la lucida analisi di Silvia Bellè "La nostra è una Costituzione sudata, ottenuta lottando e versando il sangue di quelle persone che si sono sacrificate...", la poesia di Simone Destro "la costituzione può servire. E' come un utile salvagente, che viene lanciato durante una tempesta dirompente", e il racconto del dialogo tra nonno e nipote di Elisa Tarabbia "C'è libertà di stampa e sono garantite le libertà individuali, ad esempio la libertà di pensiero e di culto religioso, questo grazie alla Costituzione del 1948". L'alto livello di coinvolgimento espresso in tutti i temi pervenuti, come ha sottolineato la giuria composta da Annamaria Masdea, Antonietta Orsina e Alberto Rampani, grazie anche alla capacità degli insegnanti, dimostra come si sia raggiunto l'obiettivo di questo progetto, ovvero consolidare nelle nuove generazioni la conoscenza e la memoria dei fatti alla base della nascita delle moderne democrazie europee, a trasmettere loro i valori della Resistenza, dell'antifascismo e della pace, nonché a rafforzare i sentimenti d'appartenenza alla Repubblica Italiana.

L'INTERVENTO DEL PRIMO CITTADINO

Il 2018 è l'anno in cui celebriamo i 70 anni dell'entrata in vigore della Costituzione. Ringrazio tutti i cittadini che sono presenti, i giovani in particolare, le autorità che hanno condiviso con Suno questa giornata. Abbiamo voluto dare sostanza visibile alle origini della nostra Costituzione, attraverso la rappresentazione grafica e simbolica, realizzata da Marta Ferri. Immaginate l'Italia come un campo bruciato e devastato dall'occupazione nazista, in cui il popolo italiano ha saputo piantare il seme della libertà, custodendolo al sicuro e proteggendolo dalla tirannia. Questo seme di libertà si è ancorato saldamente con le sue radici, che sono la Resistenza e la Democrazia. Da queste germoglia la nostra Costituzione, saldamente intrecciata alla Repubblica, fino a diventare il robusto tronco di un albero. I rami principali che si sviluppano rappresentano Diritti, Doveri, Lavoro, Unità, Uguaglianza e Pace, i valori fondanti della nostra società, i principi irrinunciabili espressi nella parte prima della nostra Costituzione, senza i quali l'albero non darebbe né foglie, né frutti. Foglie e frutti che formano la chioma di un albero ideale che ci ripara, ci protegge e ci permette di essere ciò che siamo: frutti della Costituzione sono l'istruzione, la legalità, il rispetto per l'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'economia, i Comuni, la Province, Le Regioni il Parlamento, le libere elezioni e tutte le condizioni di cui la Costituzione permette il realizzarsi. Provate a immaginare ad esempio come sarebbe la scuola se la Costituzione non garantisse il diritto allo studio, o se non affermasse che tutti gli uomini sono uguali senza distinzioni, o se non garantisse la libertà di opinione. Ma se la Costituzione è come un albero, come un albero ha bisogno di cure. Va nutrita e innaffiata, va protetta da parassiti e inquinamento, che sono la corruzione e il malaffare, i tentativi di sminuire i contenuti, la rottura dell'equilibrio tra diritti e doveri, le tentazioni di cambiarne il senso e la portata. Curiamo e nutriamo questo albero e difendiamolo ogni giorno, e soprattutto comprendiamolo e amiamolo. Il dono della costituzione ai diciottenni è la cerimonia simbolica del loro passaggio da adolescenti a cittadini adulti, il momento in cui la comunità di Suno li accoglie a pieno titolo quali attori delle decisioni politiche che ci attenderanno in futuro. Ai ragazzi delle medie abbiamo voluto dedicare un percorso che inizia oggi e che ci auguriamo continui nei prossimi anni, basato sulla conoscenza della nostra recente e tragica storia, da cui è con coraggio rinata la nostra nazione e la nostra democrazia.

Riccardo Giuliani

L'intervento del consigliere Oioli

Sullo scorso numero del periodico comunale non è comparso nessun mio articolo a causa di una incomprensione: io pensavo di ricevere una mail dalla redazione con la data entro cui spedire l'articolo, mentre la redazione credeva non avessi niente da pubblicare. Tuttavia sono stato ugualmente tirato in ballo... Ho letto che dico sempre di no anche se, da quando ho lasciato la maggioranza, in Consiglio comunale ho votato no solo tre volte... Certo mi sono spesso astenuto, ma se ho dei dubbi sulle scelte della maggioranza non si può pretendere che voti a favore. Ho letto che i miei presunti no andrebbero "a discapito delle mie prospettive future", ma le uniche prospettive future che mi interessano sono quelle dei Sunesi e, visto come sta amministrando il paese questa maggioranza, direi che sono molto preoccupato. Sono stato additato come mandante della mozione di sfiducia nei confronti del sindaco quando ero semplicemente uno dei quattro firmatari. L'ho sottoscritta perché ritengo che il nostro sindaco, che in due anni si è candidato prima per la Provincia e poi per il Senato, dovrebbe prima imparare a fare bene il sindaco di Suno e poi cercare altre poltrone. Più di un anno fa (febbraio 2017) avevo presentato una mozione, approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, per chiedere al sindaco di

attivarsi presso Provincia, Regione, Parlamentari del Territorio per sollecitare l'urgenza di interventi per ridurre la pericolosità della S.P. 229 alla Baraggia, teatro di numerosi e gravi incidenti stradali. Cosa è stato fatto in questo lasso di tempo? Eppure mi pare che il nostro sindaco sia andato diverse volte a Roma e abbia incontrato onorevoli e membri del governo... Il Comune di Vaprio ha deciso di sciogliere la convenzione che aveva con Suno per la gestione dell'ufficio tecnico, con una lettera datata 8/2/2018 in cui il sindaco di Vaprio definisce "oscuri" le scelte della nostra amministrazione comunale. Ora Suno non è convenzionato con nessun altro Comune: per la maggioranza la colpa è degli altri sindaci che sono "campanilisti", ma se gli altri paesi tra loro si convenzionano, come mai non si convenzionano con Suno? Forse perché è difficile andare d'accordo con i nostri amministratori? Quanto alle spese che fa questa amministrazione resto sempre più perplesso su come vengono gestiti i soldi del Comune. C'era da cambiare la poltrona dell'ufficio del sindaco (determina 267 del 7/12/2017), è stato chiesto il preventivo a una ditta di Novara, ma occorreva proprio spendere 400 euro? Ci sono poltrone che costano meno... E gli 8.000 euro per sostituire 4 bacheche (determina

259 del 4/12/2017)? Quelle esistenti erano proprio da cambiare? Bacheche che, tra l'altro, sono quasi sempre vuote... Sono stati spesi 30.000 euro per una spazzatrice usata, dandole priorità rispetto all'intervento per la sistemazione della caldaia della scuola media che, a mio parere, era più urgente. Si poteva continuare a noleggiarla dal Consorzio Medio Novarese: chi noleggia non ha da pagare le spese di manutenzione, assicurazione, ecc... C'è un posto dove ritirare la spazzatrice? No perché un magazzino dove ritirare mezzi e attrezzi comunali non c'è... Non sarebbe il caso di realizzarlo? Sembra che qualcosa si stia muovendo, finalmente, per quanto riguarda la realizzazione della casetta dell'acqua, il collegamento con la rete fibra ottica e la sistemazione di via Madonna della Neve. Spero solo che i progetti non vengano portati avanti con la superficialità e la confusione che, a mio avviso, ha contraddistinto questi due anni di amministrazione. Nell'ultimo Consiglio si è parlato dell'idea di un gemellaggio con un altro Comune europeo, un progetto che avevo seguito e che giudico positivamente. Tuttavia non posso non sottolineare che prima di fare il gemellaggio questo paese ha priorità ben più urgenti e necessarie.

Glauco Oioli

La risposta del gruppo Tutti per Suno

In merito a quanto rappresentato dal Consigliere Oioli nel suo intervento su queste pagine, **Tutti per Suno** intende precisare alcuni aspetti. Per quanto riguarda la mozione approvata all'unanimità il 28 febbraio 2017, "Pericolosità del tratto stradale S.P. 229 del Lago d'Orta in località Baraggia di Suno", come richiesto nel dispositivo finale della stessa, in data 12 aprile 2017, è stata inviata una nota agli Enti e alle Autorità competenti. Il Ministero ha risposto che il tratto della S.P. 229 in questione è stato inserito nella proposta di revisione della rete stradale di interesse nazionale e nelle autorizzazioni contributive. Lo stesso Ministero evidenziava che quest'ultimo aspetto non rientra tra le competenze della scrivente Direzione.

Tali sono le uniche risposte finora giunte. L'Amministrazione ha pertanto ottemperato a quanto di sua competenza, secondo l'iter istituzionale, che non può e non deve essere significato a chi di dovere nel corso di viaggi di altro tenore del Sindaco o della Giunta, quali ad esempio l'accompagnare a Roma i vincitori del programma "Premiamo il merito". Rimarchiamo nuovamente che le spese relative al citato viaggio sono

state sostenute personalmente dagli amministratori senza in alcun modo gravare sulle finanze dell'Ente.

In merito alla spesa relativa alla spazzatrice, si precisa che tale variazione di bilancio non ha inficiato gli impegni riferibili all'edilizia scolastica e, in particolare, alla messa in sicurezza e a norma degli stessi. Le risorse per tali interventi derivano dall'applicazione di parte dell'avanzo generato da accantonamento ed economie, in seguito ad apertura di spazio finanziario riservata a questo Ente dal Ministero.

Sulla contestata spesa di 400 euro per la sostituzione della sedia nell'ufficio del sindaco, tale necessità è derivata dall'impossibilità di effettuare ulteriori riparazioni sull'esistente, e la procedura è stata eseguita dal competente ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Per quanto riguarda la necessità di attivare un magazzino ricovero attrezzi e mezzi comunali, l'Ufficio Tecnico sta valutando le soluzioni praticabili al fine di individuare quella che più risponde alle esigenze, al fine di assicurare sia l'efficienza che l'economicità dell'intervento.

IL RICORDO DI ABIGAILLE ZANETTA

La vocazione per l'insegnamento, le battaglie per l'emancipazione femminile, l'impegno politico e sindacale al centro dei due volumi presentati al Circolo Arci

La piazzetta dedicata ad Abigaille Zanetta si trova all'incrocio tra via San Pietro e via Bogogno. Abigaille fu una donna eccezionale, che visse la sua maturità professionale e politica negli anni più difficili del "secolo breve".

Nacque a Suno nel maggio 1875, e fu privata dei genitori in modo tragico: il forte legame con la sorella Erminia e la sua storia indissolubilmente legata alla vocazione per l'insegnamento, le sue scelte politiche legate alle battaglie per l'emancipazione femminile, il suo impegno totale nel movimento operaio, nel sindacato, nel partito socialista prima e in quello comunista poi, sono stati il filo conduttore della presentazione di due volumi a lei dedicati, venerdì 23 marzo.

La serata, organizzata dal locale Circolo ARCI, ha assunto la forma di un racconto, narrato dalla prof. Antonella Braga e dagli autori Angela Stevani Colantoni e Carlo Antonio Barberini (Abigaille Zanetta maestra



a Milano tra guerra e fascismo) e Angelo Vecchi (Abigaille Zanetta). Abigaille, "Ille", Zanetta mise interamente la propria vita al servizio delle proprie convinzioni, con modi garbati ma decisi, fu incarcerata e perseguitata dalla tirannia fascista per le sue idee. Morì a Borgosesia, il

29 marzo 1945, senza poter vedere il giorno della Liberazione per cui, anche se già avanti negli anni e malata, si era comunque spesa con tutte le forze. Ricordò sempre i suoi anni sunesi, culla del suo impegno umano e civile.

CAMPIRATA 2018 DAL 2 LUGLIO AL VIA IL CENTRO ESTIVO

Pronti a salpare per costruire l'Isola che Non C'è: questo il tema di Campirati 18, il centro estivo che inizierà il 2 luglio e durerà fino al 3 agosto.

Dal lunedì al venerdì, cinque settimane di giochi, tornei, laboratori e gite, riservati a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni.

Nel servizio sono compresi lo scuolabus al mattino, il pranzo (tranne il giorno delle gite) la merenda, l'ingresso in piscina a Fara, il pre e post centro estivo.

Come ogni anno l'appuntamento sarà ricco di iniziative per garantire ai nostri ragazzi un primo assaggio di vacanze in tutta sicurezza e divertimento.



Novità!!! QUEST'ANNO 5 SETTIMANE!!!
2 LUGLIO - 3 AGOSTO

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
dalle 7,30 alle 18,00

E ... STATE CON NOI!

Per info: Comune di Suno
0322885511



Al servizio dei cittadini

Per i piccoli comuni è importante assicurare ai cittadini un costante livello qualitativo di servizi anche grazie a Consorzi e Associazioni. Pubblichiamo un breve quadro riassuntivo dei alcuni dei servizi, presso la Sala Consiliare con accesso dalla scale esterna, a cura di Paolo Andina.

CISS: Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali. Opera nelle aree dei Servizi socio assistenziali, Servizi per non autosufficienti, Servizi per minori e famiglie, altre tematiche sociali. Un'incaricata sarà presente in comune ogni giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

CISL FNP: Confederazione italiana sindacato lavoratori e pensionati. Opera nelle aree INAS (Pensioni, Invalidità, Infortuni, Permessi e congedi, Assegno natalità) e CAF (730, Unico, Red, Imu Tasi). Ogni giovedì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.



***I servizi delle scuole
nel vecchio
Municipio...***

*Prima (a sinistra) e
dopo la cura (a destra)*



Novara Jazz nelle vigne di Suno

Novara jazz, la manifestazione che coniuga musica e territorio, ha scelto la suggestiva cornice dei vigneti di Suno per la sua tappa del 27 maggio. Le note della chitarrista e sassofonista norvegese Marthe Lea sono scivolte tra i filari, in uno straordinario equilibrio tra sonorità e paesaggio. La degustazione di prodotti locali abbinata all'evento ha sottolineato ulteriormente l'armonia esistente tra vista, udito e gusto, confermando come Suno possa essere il palco privilegiato per un turismo di forte connotazione culturale.



GLI APPUNTAMENTI



Tutti gli appuntamenti del Circolo Arci di piazza Castello 5 dei prossimi mesi...

CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Venerdì 22 Giugno Le ricadute sulla popolazione civile. Relazione del professor Angelo Vecchi, ricercatore storico

PASTASCIUTTA ANTIFASCISTA

Domenica 22 luglio Pranzo e commemorazione in ricordo della famosa "pastasciuttata" di papà Cervi. Si

svolgerà a Pombia in collaborazione con Associazione Culturale Stella Alpina e ANPI di Fontaneto e Pombia.

ISTANTANEE DAL GIAPPONE

VENERDÌ 21 SETTEMBRE Reportage fotografico dal Giappone, Realizzazione e cura di Barbara Marin e Veronica Scotti.

... E VI ASPETTIAMO AD AGOSTO ALLA FESTA DEL'UVA!



Direttore Responsabile: Emanuele Navazza
Proprietà Comune di Suno - Piazza XIV Dicembre 5
 Autorizzazione n°254 del del 24 settembre 2007 Tribunale di Novara
Stampato da Tipolitografia Ala Snc - via Vittorio Veneto 21 - Arona
TIRATURA: copie 1.200
Contatti: redazionegiornalinosuno@gmail.com
 Questo numero è stato spedito via mail anche alla comunità dei Sunesi di Santa Fè in Argentina e a quella di Paebiru nel Paraná nel sud del Brasile.



MUNICIPIO E VIGILI URBANI - 0322885511
SINDACO - 3356572094
POLO SCOLASTICO E BIBLIOTECA - 032285170
GUARDIA MEDICA - 0163841406
CONSORZIO RIFIUTI - 0322844997
ASILO NIDO - 032285118
ACQUEDOTTO - 800352500
ENEL - 800901050